

“Il Mondo di Leonardo” festeggia i suoi cinque anni rinnovando i contenuti

Sabato 3 marzo
ingresso a 1 euro
per tutti!

5 anni d’apertura al pubblico
oltre **700 mila biglietti staccati**

3.118 visitatori in un solo giorno

**Incremento delle visite
del 10% nel 2017** rispetto
all’anno precedente

**Sabato 3 marzo ingresso
per tutti a 1 euro**

**Novità 2018 in anteprima
mondiale:** Esperienza interattiva
dedicata alle **Teste grottesche**,
Modelli fisici delle **fasi della
fusione del Monumento
equestre Sforza, Mitragliatrice
Rotosferica, “Ocel della comedia”**,
Tromba gigante funzionante



Milano, 1 marzo 2018. La mostra **Leonardo3 – Il Mondo di Leonardo** in Piazza della Scala (ingresso Galleria Vittorio Emanuele II) a Milano, festeggia oggi **cinque anni d’apertura al pubblico** e presenta diverse **novità in anteprima mondiale**: l’esperienza interattiva dedicata alle **Teste grottesche**, i **modelli fisici delle fasi della fusione del Monumento equestre Sforza**, la **Mitragliatrice Rotosferica**, l’**“Ocelo da comedia”** e la **Tromba gigante** perfettamente funzionante.

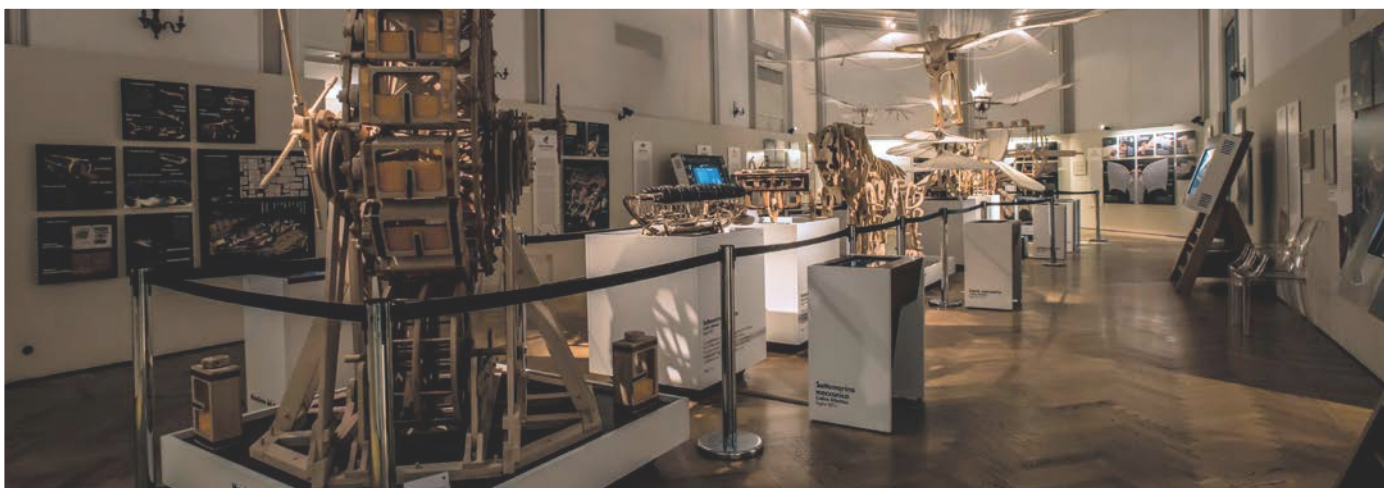
Per celebrare i cinque anni d’apertura Leonardo3 ha deciso inoltre di aprire l’esposizione a **solo 1 euro a persona (invece di 12 euro) per tutta la giornata di sabato 3 marzo** (dalle 9:30 alle 22:30).

Il traguardo raggiunto, oltre **700 mila biglietti** staccati, il continuo lavoro di ricerca svolto dal centro Studi Leonardo3 – attivo dal 2004 nello studio e nella divulgazione scientifica dell’opera di Leonardo da Vinci – dimostrano la validità e il grande interesse di pubblico nei confronti dell’offerta culturale dell’esposizione dedicata al Grande Genio che **aspira a diventare un vero e proprio museo**, affacciato proprio su Piazza della Scala dove campeggia dal 1872 il monumento a Leonardo. Dal 1° marzo 2013 l’esposizione dedicata a Leonardo da Vinci, inventore e artista, ha visto crescere continuamente l’interesse del pubblico, facendo segnare un **incremento degli ingressi del 10%** nel 2017 rispetto all’anno precedente e toccando un picco massimo di 3.118 visitatori in un solo giorno.

Nell’odierna conferenza stampa l’**Assessore alla Cultura Filippo Del Corno** non ha fatto mancare l’appoggio della giunta e dell’assessorato nei confronti dell’innovativa proposta culturale patrocinata dal Comune di Milano.

La conferenza stampa è stata anche occasione per ripercorrere i traguardi raggiunti dalla mostra nei suoi primi cinque anni d’apertura e, a tal proposito, **Massimiliano Lisa**, Presidente di Leonardo3, ha dichiarato:

“Siamo felici di poter celebrare il nostro quinto anniversario. Lo facciamo forti di risultati di pubblico di tutto rispetto: un totale di oltre 700 mila biglietti staccati! Nel 2017 gli ingressi sono stati 150 mila, con una crescita del 10% rispetto all’anno precedente. Aderiamo anche al circuito Card Abbonamento Musei Lombardia, nel cui ambito ci siamo attestati come nono museo per numero d’ingressi. Un successo che riconosce l’efficacia della nostra proposta culturale – che impiega tecnologie di fruizione all’avanguardia – e dei nostri contenuti. Il nostro punto di forza è sicuramente anche il continuo aggiornamento dei contenuti, grazie all’incessante attività di ricerca, che induce molti visitatori a ripetere la visita con soddisfazione. Collaboriamo con diversi partner esterni e ci stiamo inserendo sempre più nel tessuto socio-culturale della città. Facciamo inoltre parte dell’offerta turistica cittadina, dal momento che oltre il 60% dei nostri visitatori sono stranieri. I nostri contenuti sono adatti ad adulti, bambini, famiglie e scuole di ogni ordine e grado (abbiamo ospitato più di 11 mila classi). Siamo aperti 364 giorni all’anno con un orario più esteso di qualsiasi mostra o sede museale italiana. Concludo con un appello: auspico un interesse da parte delle istituzioni affinché questa mostra possa diventare un museo permanente, magari ampliando i suoi spazi”.



I Curatori della mostra Mario Taddei ed Edoardo Zanon hanno presentato alla stampa le novità espositive, frutto di un lungo lavoro di ricerca sugli scritti di Leonardo. **Mario Taddei**, presentando gli esiti del lavoro di ricerca sulle fasi fusorie del **Monumento equestre Sforza** e il modello della **Mitragliatrice Rotosferica**, ha dichiarato:

“Per la prima volta, con l’ausilio di strumenti multimediali all’avanguardia è possibile scoprire il diario di Leonardo nel quale svela uno dei suoi studi più complessi e uno dei suoi più cocenti fallimenti: il progetto del maestoso Cavallo per il Monumento Sforza. Nella nuova galleria dedicata si possono vedere una serie di macchine che illustrano le fasi fusorie del monumentale Cavallo, scoprendone i segreti e le tecniche è possibile ammirare per la prima volta la ricostruzione completa del monumento”.

Sulla **Mitragliatrice** Taddei aggiunge:

“La Mitragliatrice Rotosferica è rimasta nascosta in un manoscritto per Cinquecento anni, oggi è stata ricostruita e rappresenta uno strumento sorprendentemente moderno e tecnologicamente avanzato”.

L’esperienza interattiva dedicata alle **Teste grottesche**, il modello dell’**Ocel della commedia** e della **Tromba gigante** – che è stata suonata in anteprima nel corso della conferenza stampa – sono le novità curate da **Edoardo Zanon**, che ha commentato:

“In occasione di questo speciale quinto anniversario della mostra abbiamo pensato di sviluppare un nuovo genere di proposta culturale. Nella nuova sala dedicata all’esperienza Grotesque, abbiamo deciso di rinunciare alla dimensione puramente didattica per approcciarne una più contemplativa, ma allo stesso tempo anche interattiva, da vivere con uno spirito diverso dal resto dell’esposizione. Grazie a lungo e incredibile lavoro di ricostruzione tridimensionale, il pubblico potrà riportare in vita – nel rispetto della meraviglia del disegno – quattro volti grotteschi, tentando così di cogliere quei “moti dell’animo” tanto cari a Leonardo. Presentiamo inoltre un nuovo strumento musicale perfettamente funzionante mai realizzato prima e visibile solo presso la nostra mostra: la Tromba gigante”.

L'esperienza interattiva dedicata alle Teste grottesche

In occasione dell'importante traguardo dei cinque anni l'apertura, la mostra **Leonardo3 - Il Mondo di Leonardo** si arricchisce con una proposta d'intrattenimento culturale completamente inedita. Una suggestiva stanza ospita un'incredibile **esperienza interattiva che dà vita a quattro celebri disegni di volti grotteschi di Leonardo da Vinci**, che interagiscono con i visitatori. Questa esperienza si è resa possibile grazie a un incredibile lavoro di modellazione e animazione tridimensionale dei personaggi raffigurati da Leonardo.

Attraverso particolari tecniche in grado di riprodurre tridimensionalmente il tratto di Leonardo, è possibile **apprezzare da più punti di vista la fisionomia esasperata di questi personaggi** dei quali il Genio scriveva: *"De' visi mostruosi non parlo, perché senza fatica si tengono a mente"*. Fedele a questo approccio l'esperienza va vissuta visivamente.

Leonardo ritrasse questi volti, caricandoli di espressività, direttamente dal vero, probabilmente nel periodo milanese durante la realizzazione del Cenacolo. Al pubblico è data la possibilità di interagire con i personaggi: muovendo delle leve è possibile **decidere se apprezzare i volti con il tratto di Leonardo o dal vero**, venendo catapultati nella Milano di fine Quattrocento.



*"De' visi mostruosi
non parlo, perché
senza fatica si
tengono a mente"*

LEONARDO DA VINCI

Modelli fisici delle fasi della fusione del Monumento equestre Sforza

Il percorso espositivo della mostra presenta una nuova sezione interamente dedicata al famoso progetto per il colossale *Monumento equestre a Francesco Sforza* che Leonardo promise al duca di Milano durante il suo lungo soggiorno in città.

Tra le varie leggende nate attorno a questo famoso progetto, si racconta che Leonardo abbia effettivamente realizzato il modello in creta del cavallo, alto ben 8 metri, poi andato distrutto. Il Centro Studi Leonardo3 ha studiato, restaurato digitalmente e reso consultabile per la prima volta un compendio di arti fusorie di 18 pagine, nel quale Leonardo descrive il processo di realizzazione di un'opera tecnicamente impossibile, disegnando le mastodontiche macchine per la movimentazione, i forni per la fusione a cera persa, gli argani multipli e numerosi altri ingegnosi congegni.

La **postazione multimediale** che propone il codice è affiancata da **quattro modelli fisici** che chiariscono visivamente il progetto di Leonardo.



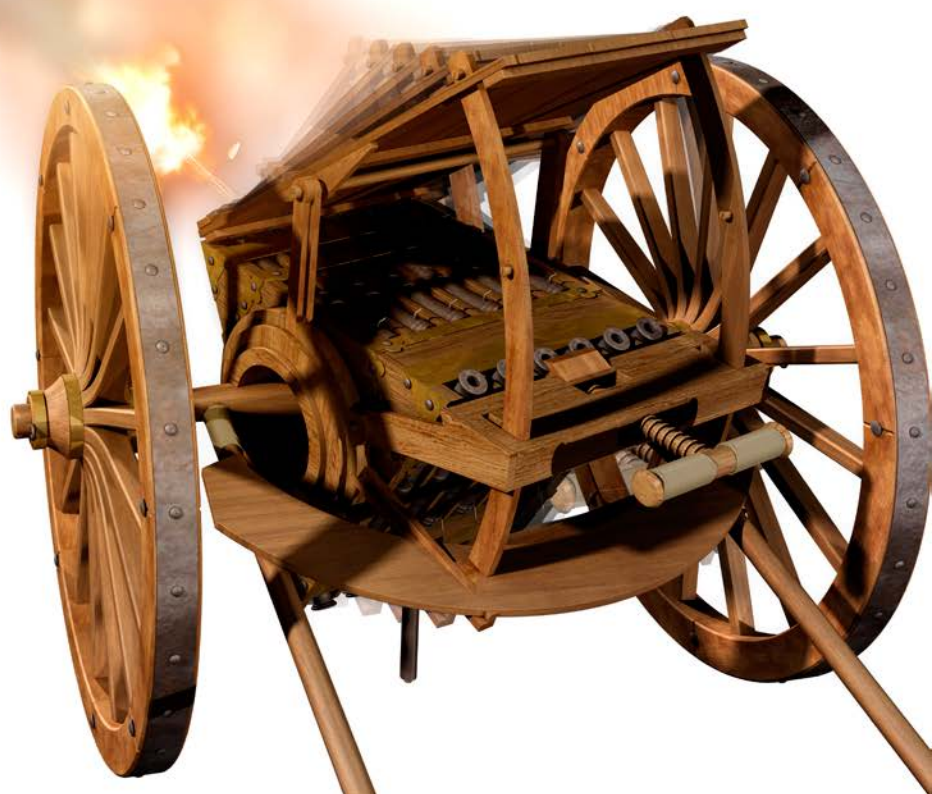
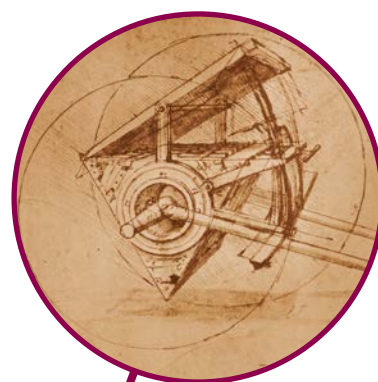
La Mitragliatrice Rotosferica

Codice Atlantico
foglio 67abr

Leonardo giunge a Milano nel 1482 presentandosi al Duca come ingegnere militare. Qui passa molto tempo dedicandosi allo studio e alla copia di numerose macchine belliche medioevali.

Tra le tante studia diverse spingarde multiple e si cimenta, in un foglio del *Codice Atlantico*, nella progettazione una nuova macchina con un meccanismo veramente innovativo, ricreato per la prima volta dopo cinquecento anni dal Centro Studi Leonardo3.

Si tratta della *Mitragliatrice rotosferica*, proposta in modello fisico nella mostra *Leonardo3 - Il Mondo di Leonardo*, che nasconde un ingegnoso meccanismo capace di inseguire un bersaglio in movimento con la libertà e la manovrabilità di una moderna mitragliatrice.



L'"Ocel della comedia"

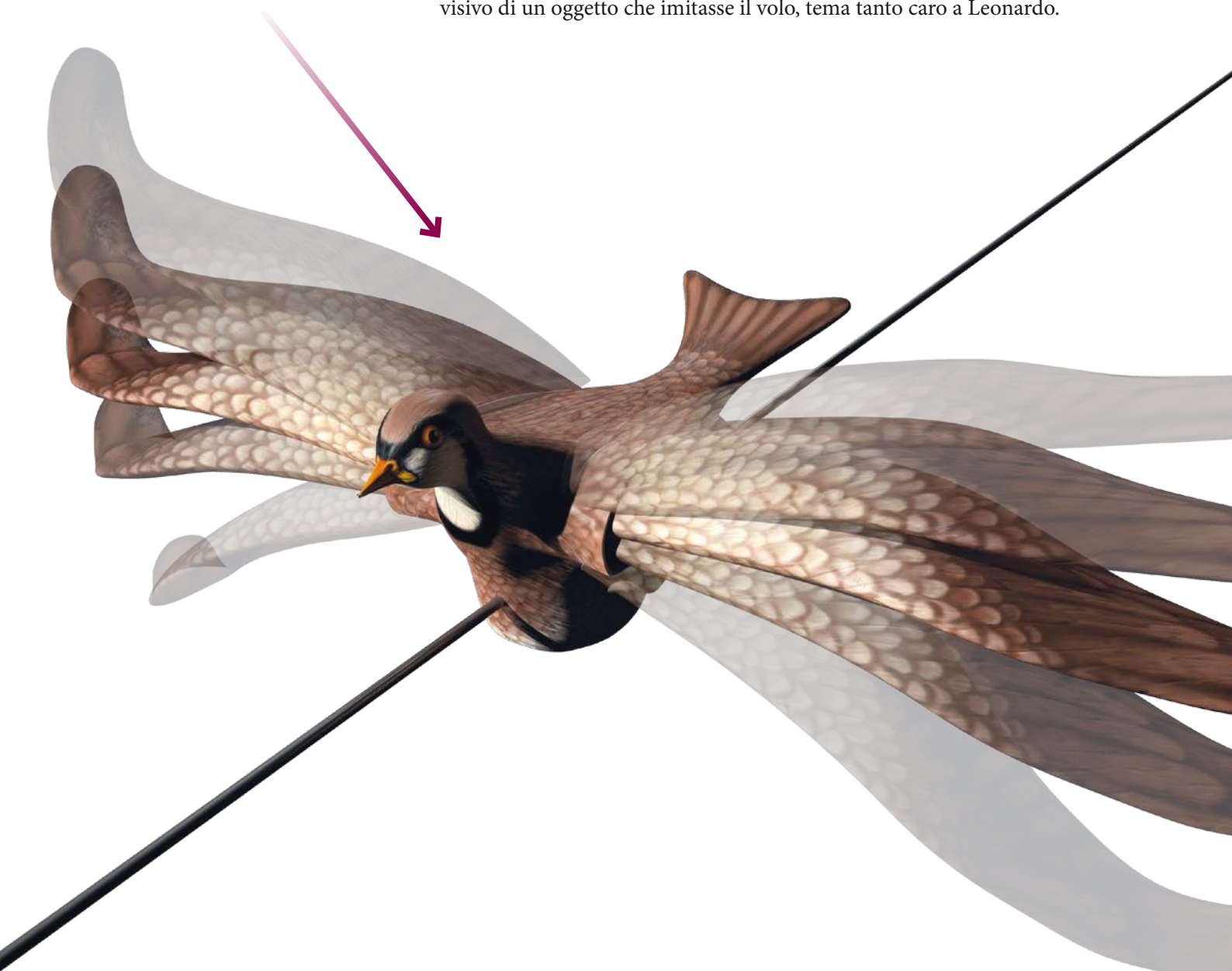
Codice Atlantico
foglio 629v



Tra i filoni di ricerca più prolifici del Centro Studi *Leonardo3* spicca sicuramente quello dedicato all'attività di scenografo di Leonardo da Vinci. Il Genio si prodigò infatti nell'ideazione di svariati macchinari scenici tra cui un **uccello filoguidato**, descritto in un piccolo disegno a margine del foglio 629 del *Codice Atlantico*. L'espedito scenico era progettato per attraversare la scena teatrale lungo un filo teso in leggera discesa mentre il meccanismo interno produceva il battito delle ali. Lo stesso Leonardo descrive l'invenzione con le parole **"Ocel della comedia"**.

La riproduzione fisica del progetto ha richiesto alcuni accorgimenti tecnici: eccessivamente fiducioso della bontà della sua idea, Leonardo non si era probabilmente prodigato nella realizzazione di un prototipo funzionante che avrebbe di sicuro evidenziato delle criticità. Si sarebbe, per esempio, accorto che la zavorra, posizionata nella pancia dell'uccello, non sarebbe stata sufficiente a garantire la stabilità dell'oggetto teatrale. Inoltre gli attriti prodotti dal meccanismo interno che muoveva le ali non avrebbero consentito alla macchina di correre liberamente sul filo.

Rimane in ogni caso interessante l'idea di voler creare un originale effetto visivo di un oggetto che imitasse il volo, tema tanto caro a Leonardo.

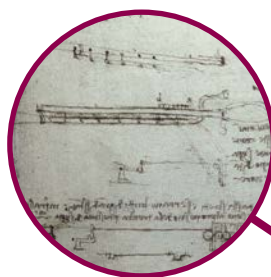


La Tromba gigante

Codice Arundel
foglio 175r

In occasione di un complessivo riallestimento degli strumenti musicali di Leonardo esposti nella mostra *Leonardo3 - Il Mondo di Leonardo* - ora concentrati in un unico nucleo tematico - il Centro Studi *Leonardo3* presenta in anteprima il **modello perfettamente funzionante di una colossale tromba**.

Descritto in una serie di piccoli appunti visivi, si tratta di uno strumento le cui dimensioni potevano raggiungere i due metri. La distanza dei tasti superava i limiti fisici delle mani del suonatore. Leonardo supera però brillantemente la problematica tecnica, inventando un **sistema meccanico per prolungare l'azione delle dita, anticipando di secoli l'impiego delle moderne meccaniche** utilizzate in strumenti moderni come il clarinetto e il sassofono.



*“Tasti stretti,
e serrano buchi
di gran distanzie
infra loro...”*

LEONARDO DA VINCI



I contenuti della mostra

La mostra **Leonardo3 – Il Mondo di Leonardo** rappresenta un'occasione unica di scoperta e approfondimento del multiforme genio leonardesco. Al pubblico viene offerta la possibilità di interagire con la produzione di Leonardo da Vinci attraverso **oltre 200 macchine interattive in 3D e ricostruzioni fisiche funzionanti**, spesso inedite e mai realizzate prima. Il **Manoscritto B**, il **Codice del Volo** e il **Codice Atlantico** – che racchiudono la gran parte degli studi leonardeschi a tematica tecnologica, scientifica e ingegneristica – sono la fonte storica per il lungo lavoro di ricostruzione dell'operato del grande genio.

Dall'analisi dei manoscritti sono state ricreate macchine inedite: l'**Aquila meccanica**, la **Tromba gigante**, il **Leone Meccanico**, il **Sottomarino**, la **Balestra Veloce**, il **Grande Nibbio** e molte altre. La mostra offre l'opportunità ai visitatori di consultare gli scritti di Leonardo da Vinci in formato digitale e interagire con le sue invenzioni attraverso modalità inedite e coinvolgenti, alcune destinate espressamente ai più piccoli, come il **Laboratorio di Leonardo** – che consente di assemblare le invenzioni leonardesche e stampare il proprio certificato di inventore – e i modelli della **Vite**, della **Biella** e del **Ponte Autoportante** da assemblare fisicamente a partire dagli elementi lignei.

Per quel che riguarda la produzione artistica, particolarmente apprezzata dal pubblico è la **sala interattiva dedicata all'Ultima Cena**. Il restauro digitale della pittura murale, comprensiva delle porzioni attualmente completamente perdute, consente di scoprire dettagli ormai perduti per sempre nell'originale e la riproduzione su supporto murario rende il restauro ancor più vicino a quello che doveva essere il capolavoro nel 1498. La ricostruzione della bottega di pittura di Leonardo da Vinci in realtà aumentata in tempo reale affascina adulti e bambini.

Il Centro Studi Leonardo3

Leonardo3 (L3) è un innovativo **centro di ricerca, casa editrice e media company** la cui missione è quella di studiare, interpretare e rendere fruibile al grande pubblico l'opera di Leonardo da Vinci, impiegando metodologie e tecnologie all'avanguardia.

Le sue mostre, realizzate con rigore scientifico-artistico, sono assolutamente inedite e hanno lo scopo di far scoprire e comprendere Leonardo con un linguaggio divulgativo destinato al grande pubblico.

Le Sale del Re

Il 7 marzo 1865, il Re Vittorio Emanuele II pose la prima pietra per la costruzione della Galleria. Il Re volle in Galleria prestigiose Sale per ospitare incontri privati e pubblici, feste e balli sfarzosi.

Le Sale, dopo un accurato restauro, hanno riaperto le porte per ospitare eventi. Dall'ingresso della Galleria che si affaccia su Piazza della Scala, ascensori dedicati conducono direttamente alla biglietteria e alle Sale. L'ingresso della Galleria è il luogo perfetto a Milano per una mostra sul grande artista e inventore, dal momento che l'entrata guarda direttamente al monumento a Leonardo da Vinci in Piazza della Scala.

Leonardo3 Il Mondo di Leonardo

Le Sale del Re, **Piazza della Scala** – ingresso Galleria Vittorio Emanuele II
A Milano fino al 31 dicembre 2018 – Tutti i giorni dalle 9:30 alle 22:30 (compresi festivi)

www.leonardo3.net

Patrocinio del Comune di Milano

Premio di Rappresentanza del Presidente della Repubblica

Biglietti: €12 (intero); €11 (studenti e riduzioni); €10 (gruppi); €9 (ragazzi dai 7 ai 17 anni); €6 (gruppi scolastici); €1 (bambini fino ai 6 anni).

Speciale biglietto famiglia: adulti €10 (fino a due), bambini e ragazzi (7-14 anni) €6.

Contatti

Per informazioni

tel. 02.495.199.81
museum@leonardo3.net
www.leonardo3.net
www.facebook.com/
leonardo3museum

Scuole, gruppi e visite guidate

tel. 02.495.199.81
gruppi@leonardo3.net

Ufficio stampa Leonardo3

Francesca Gobbo
tel. 346.30.32496
press@leonardo3.net

Media relations Le Sale del Re

Elisa Dal Bosco
tel. 349.61.87.963
elisa.dalbosco@arossogroup.com

Download immagini

Le immagini per i giornalisti sono disponibili all'indirizzo:
www.leonardo3.net/it/press/immagini